

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO



Rev. 01 | 2022

Rev. 00 | 2017

Approvato con Delibera di Comita Esecutivo n. 59 del 10/11/2017

Rev. 01 | 2022

Approvato con Delibera di Comita Esecutivo n. 78 del 14/10/2022

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE

Sede legale: Viale Martiri della Libertà 34 - 41121 Modena

Codice Fiscale 94164020367 • Partita IVA 03435780360 • info@parchiemiliacentrale.it • protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it
tel 059 209311 • cell 348 5219711 • fax 059 209803

SOMMARIO

ARTICOLO 1 - Finalità.....	3
ARTICOLO 2 - Oggetto e campo di applicazione.....	3
ARTICOLO 3 - Definizioni	3
ARTICOLO 4 - Requisiti generali.....	4
ARTICOLO 5 - Requisiti specifici per l'assegnazione del Marchio Qpec	5
ARTICOLO 6 - Domanda di attribuzione del Marchio Qpec e istruttoria.....	7
ARTICOLO 7 - Commissione Marchio	8
ARTICOLO 8 - Sorveglianza e controllo.....	9
ARTICOLO 9 - Utilizzo del Marchio Qpec e rinnovo.....	9
ARTICOLO 10 - Sospensione, rinuncia, revoca e trasferibilità	10
ARTICOLO 11 - Controversie.....	11
ARTICOLO 12 - Rappresentazione del Marchio	11
ALLEGATO 1 Richiesta di assegnazione del marchio e autodichiarazione di conformità.....	14
ALLEGATO 2 Linee guida degli interventi che le Organizzazioni di piccole dimensioni possono realizzare per il rispetto dei requisiti	35
ALLEGATO 3 Elenco di certificazioni ambientali e/o marchi ammessi per dimostrare il rispetto in tutto o in parte dei requisiti	39

ARTICOLO 1 - Finalità

1. L'istituzione del Marchio "QUALITÀ Parchi Emilia Centrale" è finalizzata a promuovere e sostenere le produzioni agroalimentari, le attività, i servizi nonché le professioni turistiche che condividono il percorso di miglioramento ambientale, di diffusione della sostenibilità in collaborazione dell'Ente di Gestione per i Parchi Emilia Centrale, coerentemente con le finalità istituzionali dell'Ente e con gli obiettivi della Riserva della Biosfera dell'Appennino Tosco-Emiliano nell'ambito del programma MaB Unesco.
2. Il fine ultimo del Marchio "QUALITÀ Parchi Emilia Centrale" è quello di promuovere e migliorare la qualità ambientale del territorio e le sue tipicità, di sostenere lo sviluppo locale e per questo dare un riconoscimento a quelle organizzazioni che assumono impegni documentati di miglioramento della gestione ambientale e la loro condivisione con l'Ente, secondo principi di tutela e valorizzazione delle risorse naturali e dello sviluppo sostenibile.
3. Il Marchio QUALITÀ Parchi Emilia Centrale assume valore di visibilità presso i consumatori e fruitori dell'impegno delle organizzazioni e dell'immagine del territorio.

ARTICOLO 2 - Oggetto e campo di applicazione

1. Il presente Regolamento è finalizzato a rendere possibile l'utilizzo del Marchio "QUALITÀ Parchi Emilia Centrale", di seguito definito Marchio Qpec, di proprietà dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, definito di seguito come EdG Parchi Emilia Centrale ovvero Ente titolare, a favore delle seguenti tipologie di Organizzazioni secondo i requisiti di cui al successivo Art. 4:
 - attività agricole e alimentari di produzione e/o commercializzazione di prodotti
 - servizi e professioni turistiche.
2. Il Marchio Qpec può essere utilizzato dall'Organizzazione che rispetta i requisiti definiti all'Art. 5, e da quanto previsto dal presente Regolamento.
3. Il Marchio Qpec è attribuito per le finalità di cui all'Art. 1, ai soggetti indicati all'Art. 4 e ne verifica il corretto utilizzo secondo quanto stabilito nel presente Regolamento.
4. Per le sole attività turistiche e ricettive (ambiti di pernottamento, ristorazione, accoglienza turistica, case vacanza, noleggio mezzi e attrezzature, etc.) e le professioni turistiche (guide ambientali escursionistiche, guide turistiche, guide alpine, etc.) l'adesione al percorso della Carta Europea del Turismo Sostenibile dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale comprende anche l'ottenimento del Marchio QUALITÀ Parchi Emilia Centrale, nell'ambito di un'unica procedura di valutazione e successivo controllo al fine del mantenimento.

Rimane invece inalterata la procedura di cui al presente Regolamento per le Organizzazioni del solo ambito turistico che intendano aderire al percorso per l'utilizzo solo del Marchio Qpec.
5. Il Marchio è registrato presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

ARTICOLO 3 - Definizioni

1. **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale (EdG Parchi Emilia Centrale o Ente titolare)**

Ente istituito con Legge n. 24 del 23/12/2011 che ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle Aree Protette e dei siti di Rete Natura 2000 e che gestisce i Parchi Regionali del Frignano, dei Sassi di Roccamalatina, e la Riserva della Cassa di Espansione del Fiume Secchia, ricompresi nei territori provinciali di Modena e Reggio Emilia. Ai fini del presente Regolamento ricopre il ruolo di concedente il marchio.
2. **Organizzazione**

Società, azienda, impresa (anche individuale), associazione, ente, istituzione, pubblica o privata, che abbia

una propria organizzazione funzionale e amministrativa e che gestisce una attività o eroga un servizio, anche attraverso una unità locale o una struttura.

3. Marchio Qpec

È il segno distintivo costituito dall'emblema dell'EdG Parchi Emilia Centrale e dalla denominazione "QUALITÀ Parchi Emilia Centrale".

4. MaB UNESCO

Il Programma "L'uomo e la biosfera", Man and the Biosphere - MaB, è un programma scientifico intergovernativo avviato dall'UNESCO nel 1971 per promuovere su base scientifica un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della Biodiversità e le buone pratiche dello Sviluppo Sostenibile.

5. Riserva della Biosfera dell'Appennino Tosco-Emiliano

L'area che è stata riconosciuta come Riserva nell'ambito del programma MaB UNESCO a partire dal 9 giugno 2015, poi allargata nel corso del settembre 2021.

6. CETS

Carta Europea per il Turismo Sostenibile per le Aree Protette, è un sistema volontario di certificazione che le aree protette possono intraprendere al fine di definire e mettere in atto un piano di gestione per il turismo sostenibile nell'area stessa.

7. Obiettivi di sostenibilità CETS FASE II

Indicazioni di adesione delle imprese turistiche locali alla Carta Europea del Turismo Sostenibile.

8. Utilizzatore

L'Organizzazione che abbia ottenuto la concessione all'uso del marchio "QUALITÀ Parchi Emilia Centrale" secondo quanto previsto nel presente Regolamento.

9. Rispetto della legislazione

Conformità all'insieme delle leggi, dei regolamenti e delle altre prescrizioni applicabili con riferimento all'organizzazione.

10. Obiettivi di miglioramento ambientale

Indicazione documentata di risorse, tempi e responsabilità necessari per raggiungere un certo risultato in termini di prestazione ambientale.

11. Tipicità

Materie, prodotti e trasformazioni provenienti e/o realizzati all'interno della Macroarea Emilia-Centrale.

ARTICOLO 4 - Requisiti generali

1. L'EdG Parchi Emilia Centrale concede l'uso del marchio alle organizzazioni indicate al precedente Art. 2 che:

- a) hanno sede legale o unità locale:
 - all'interno della porzione di Macroarea Emilia Centrale inclusa nella Riserva della Biosfera dell'Appennino Tosco-Emiliano nell'ambito del programma MaB Unesco;
 - all'interno del perimetro dei Parchi regionali, Riserve naturali, Paesaggi naturali e seminaturali protetti e siti della Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente ai sensi della normativa vigente (L.R. 6/2005 e s.m.i., L.R. 24/2011 e s.m.i.);
 - all'interno dei confini dei Comuni appartenenti ai Parchi regionali gestiti dall'Ente;
 - all'interno del territorio rurale (rif. art. 36 della L.R. 24/2017 e s.m.i.) dei Comuni nei cui perimetri ricade una porzione di area naturale protetta o di un sito di Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente, nella parte di Macroarea Emilia Centrale esterna all'area della Riserva della Biosfera;
- b) rispettano i requisiti di sostenibilità ambientale, di qualità e tipicità di cui all'Art. 5.

2. Alle attività o professioni turistiche che ottengono la Certificazione CETS Fase II, secondo i criteri definiti dall'EdG e conformi a Federparchi, viene attribuito anche il Marchio Qualità Parchi Emilia Centrale.

3. Possono beneficiare dell'attribuzione per l'utilizzo del Marchio Qpec in particolare tutte le organizzazioni operanti nei settori indicati di seguito:

- a) attività agricole e agroalimentari di produzione e commercializzazione e agrituristiche;
- b) attività e professioni turistiche (ristorazione, ricettività, accompagnamento e servizi).

4. L'Organizzazione che intende richiedere l'attribuzione del Marchio Qpec deve rispettare i seguenti requisiti generali, definiti in funzione delle finalità del Marchio medesimo e istituzionali dell'Ente titolare.

- a) deve essere regolarmente registrata presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura territorialmente competenti con codice ATECO e partita IVA attinente, ovvero siano enti di diritto pubblico ovvero iscritte al registro nazionale o regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
- b) non si deve trovare in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) non ci siano contestazioni in corso innanzi alle autorità giudiziarie per infrazioni o reati commessi nel campo della tutela ambientale, della salubrità del prodotto, della salute pubblica e delle leggi specifiche del settore di attività;
- d) deve rispettare la legislazione nazionale e regionale per l'avvio dell'attività e per la categoria di appartenenza, se applicabile;
- e) deve rispettare la legislazione in materia di ambiente e sicurezza del lavoro, se applicabile;
- f) deve rispettare le norme riferite all'accessibilità delle persone diversamente abili, se applicabile;
- g) deve individuare e nominare un responsabile ambientale che diventerà il referente unico con l'EdG Parchi Emilia Centrale,

5. L'EdG Parchi Emilia Centrale può attribuire il Marchio Qpec a tutte le Organizzazioni operanti in altri settori che ritenga opportuno considerare, tenuto conto degli impatti ambientali e della tipicità delle loro attività.

6. Tutti i requisiti generali sopra specificati potranno essere autocertificati all'atto della presentazione della domanda di attribuzione del Marchio Qpec. La Commissione Marchio (di cui all'Art. 7) si riserva comunque la facoltà di richiedere ulteriore documentazione di approfondimento.

ARTICOLO 5 - Requisiti specifici per l'assegnazione del Marchio Qpec

1. Il Marchio viene attribuito in considerazione dell'impegno dell'Organizzazione al mantenimento e/o miglioramento dei propri impatti ambientali, al mantenimento e/o incremento dei requisiti di tipicità dei prodotti e al miglioramento della sostenibilità turistica in conformità con le finalità istituzionali dell'EdG Parchi Emilia Centrale, con il percorso CETS e con gli obiettivi MaB Unesco. In tal modo l'EdG Parchi Emilia Centrale autorizza un'Organizzazione, abilitandola ad associare i propri prodotti e/o servizi al Marchio Qpec.

2. Il rispetto dei requisiti e il mantenimento e/o l'impegno a raggiungere gli obiettivi di miglioramento ambientale, di qualità e di tipicità variano in funzione delle attività, delle professioni, dei prodotti e dei servizi dell'Organizzazione.

La Commissione Marchio stabilirà se gli obiettivi ambientali, di qualità e di tipicità sono commisurati alla natura degli impatti ambientali, alla provenienza, alla qualità dei prodotti e agli impegni dell'Organizzazione e se la documentazione fornita a supporto del rispetto dei requisiti è opportuna e adeguata.

3. Requisiti riferiti alla sostenibilità ambientale

Aria

- Consapevolezza di tutte le proprie fonti di emissione nell'ambiente, puntuali e diffuse; stabilire se ci sono emissioni significative soggette ad autorizzazione e tenere queste ultime sotto controllo.

- Rispetto delle disposizioni di legge sui controlli sugli impianti termici.
- Promozione dell'utilizzo di mezzi di trasporto collettivo pubblico e/o privato e/o mezzi di trasporto a basso impatto ambientale
- In caso di emissioni significative, sottoposte a limiti di legge, prevedere degli obiettivi di miglioramento ambientale specifici.

Acqua

- Rilevazione e registrazione dei consumi di acqua e le eventuali perdite di rete, possibilmente per punto di prelievo o per destinazione d'uso.
- Rispetto delle prescrizioni sugli attingimenti di acqua da corpi idrici superficiali o sotterranei, quando applicabile.
- Essere in regola con le eventuali autorizzazioni per lo scarico delle acque reflue, quando applicabile.
- Prevedere degli obiettivi di miglioramento per la riduzione dei consumi idrici e degli inquinanti delle acque di scarico (quando applicabile), con interventi impiantistici o gestionali, laddove fosse necessario ed attuabile.

Energia

- Rilevazione e registrazione dei consumi di energia elettrica, possibilmente impiegando misuratori separati per le utenze più energivore.
- Prevedere degli obiettivi di miglioramento per la riduzione dei consumi energetici, con interventi impiantistici o gestionali, e/o per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, laddove fosse necessario ed attuabile.

Rifiuti

- All'interno delle strutture e/o durante lo svolgimento delle attività proposte, effettuare la raccolta differenziata per i materiali principali e secondo quanto previsto dai Regolamenti comunali
- Compilazione di un inventario delle sostanze pericolose che potrebbero generare rifiuti e dimostrare come i rifiuti speciali e pericolosi vengono raccolti separatamente e smaltiti.
- Prevedere degli obiettivi di miglioramento per la riduzione dei rifiuti prodotti (definita in termini di volume o peso), laddove fosse necessario ed attuabile.

Natura, biodiversità e paesaggio

- Dimostrare in che modo e in che misura la sua attività, prodotto o servizio interagisce con la tutela e il mantenimento della biodiversità e delle Aree Protette.
- In caso di interventi sulle strutture, dimostrare come queste si inseriscono nel contesto paesaggistico locale ed eventualmente contribuiscono alla conservazione della biodiversità.
- Partecipare attivamente e/o economicamente alle iniziative di conservazione della biodiversità attuate dall'EdG Parchi Emilia Centrale.
- Prevedere degli obiettivi di miglioramento e valorizzazione degli ecosistemi naturali della Macroarea Emilia Centrale e contribuire alla conservazione delle specie ed habitat dei siti Natura 2000 gestiti dall'EdG Parchi Emilia Centrale, laddove fosse necessario ed attuabile.

Educazione ambientale e sensibilizzazione

- Informazione e sensibilizzazione dei propri fornitori e/o clienti sulla presenza delle Aree Protette gestite dall'EdG.
- Disponibilità a creare o mantenere una visibilità in rete della propria impresa (sito web, pagine di social media, ...) che contenga anche una corretta ed efficace informazione sull'adesione al Marchio Qpec in rete con altre organizzazioni.
- Sensibilizzazione dei propri clienti sulla raccolta differenziata, riduzione dei rifiuti, riduzione dei consumi idrici e sul risparmio energetico.
- Promozione della biodiversità locale, del paesaggio e delle misure di conservazione ambientale locale.

- Partecipazione ad iniziative di promozione territoriale (offerte di visita, eventi ecc...) organizzate dall'EdG per tipologie specifiche di clienti (cicloturisti, nordic walker, ...) e/o per persone diversamente abili, e alla loro diffusione attraverso gli strumenti di comunicazione dell'organizzazione

4. Requisiti riferiti alla qualità e tipicità

Acquisti, Fornitori e sensibilizzazione

- Utilizzare materie prime locali, anche in misura parziale, quando applicabile.
- Prevedere degli obiettivi di miglioramento per attuare una politica degli acquisti orientata verso la valorizzazione delle realtà locali, laddove fosse necessario ed attuabile.
- Partecipazione attiva alle iniziative di promozione territoriale organizzate dall'EdG Parchi Emilia Centrale e diffusione attraverso gli strumenti di comunicazione dell'Organizzazione.

Requisiti specifici per le produzioni agroalimentari

- Impegno a realizzare un programma di graduale riduzione degli impatti ambientali e di conversione verso tecniche di agricoltura biologica e/o biodinamica attuate secondo un piano di azione concordato con l'EdG Parchi Emilia Centrale, laddove fosse necessario ed attuabile;
- Realizzare prodotti trasformati la cui materia prima utilizzata proviene, per il 100%, dalla Macroarea Emilia Centrale, ovvero ad un massimo del 50% in peso, solo se la materia prima non prodotta all'interno del territorio della Macroarea Emilia Centrale è ottenuta con metodo di produzione biologico ed è di provenienza nazionale;
- Realizzare prodotti cui la lavorazione deve essere realizzata nel territorio della Macroarea Emilia Centrale. Sono ammesse deroghe solo per la trasformazione di prodotti agricoli da agricoltura biologica.

Requisiti specifici per le attività e professioni turistiche (ristorazione, ricettività, accompagnamento e servizi)

- Impegno all'uso di alimenti privi di sostanze chimiche (pesticidi e anticrittogamici) mediante l'utilizzazione di frutta e verdura proveniente da coltivazioni biologiche e/o a basso impatto ambientale (con metodologie di coltivazione a lotta integrata).
- Impegno a evitare o limitare l'utilizzo di alimenti contenenti organismi geneticamente modificati.
- Valorizzazione delle specificità gastronomiche del territorio di riferimento del presente Regolamento mediante la promozione e la disponibilità di piatti preparati con prodotti tipici.
- Impegno a partecipare alla valorizzazione delle proposte turistiche di promozione dei beni culturali e naturali (itinerari naturalistici e paesaggistici, percorsi di visita a realtà monumentali e/o illustrative della realtà storica del territorio).
- Impegno alla diffusione dei vademecum contenente una scheda per la dichiarazione del grado di soddisfazione (o insoddisfazione) del cliente relativamente agli obiettivi assunti dalla gestione dell'esercizio.

5. Il rispetto dei requisiti può essere dimostrato compilando la domanda di adesione allegata e fornendo la relativa documentazione anche in fase di visita di verifica e/o se richiesta dall'EdG.

6. Per le organizzazioni di piccole dimensioni, all'allegato 2 viene riportato un elenco non esaustivo di interventi che possono essere intrapresi per rispettare i requisiti e gli impegni di miglioramento ambientale. Vengono inoltre riportate check list di compilazione per la registrazione dei dati ambientali.

ARTICOLO 6 - Domanda di attribuzione del Marchio Qpec e istruttoria

1. L'Organizzazione interessata ad ottenere l'attribuzione del Marchio Qpec deve presentare all'EdG Parchi Emilia Centrale apposita domanda utilizzando la modulistica predisposta da quest'ultimo secondo le indicazioni riportate nel sito web dell'Ente titolare, con le informazioni riguardanti:

- a) i dati del richiedente, dell'Organizzazione;
- b) tipologia attività e/o delle strutture ai quali si intende associare il Marchio Qpec;

- c) autocertificazione che il soggetto non ha contestazioni in corso innanzi alle autorità giudiziarie per infrazioni o reati commessi nel campo della tutela ambientale, della salubrità del prodotto, della salute pubblica e delle leggi specifiche del settore di attività;
- d) autocertificazione che l'organizzazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) autocertificazione ove il soggetto dichiara di essere conforme ai requisiti definiti nell'Art. 5 del presente Regolamento;
- f) dichiarazione in cui l'Organizzazione richiedente si impegna ad accettare di sottoporsi alle verifiche ispettive che l'EdG Parchi Emilia Centrale riterrà opportune, secondo quanto previsto all'Art. 9.

2. La verifica dei requisiti generali di cui all'Art. 4 viene effettuata dal Responsabile del procedimento dell'EdG.

3. La verifica dei requisiti specifici di cui all'Art. 5 viene effettuata attraverso analisi documentale e audit in campo da personale qualificato individuato dall'EdG.

4. L'EdG Parchi Emilia Centrale convoca la Commissione Marchio la quale verifica la completezza e congruità della documentazione ricevuta, nonché la conformità dei requisiti indicati ai precedenti Artt. 4 e 5.

5. L'EdG Parchi Emilia Centrale, una volta conclusa la fase di istruttoria, provvede a dare comunicazione all'Organizzazione interessata degli esiti di tale verifica.

La comunicazione, in caso di rifiuto della domanda, dovrà contenere l'indicazione dei motivi che l'hanno determinata.

6. In caso di intervenute modifiche nell'attività o nella struttura dell'Organizzazione di cui al successivo Art. 10, che comportino sostanziale discostamento rispetto a quanto descritto nell'autodichiarazione iniziale, l'utilizzatore è tenuto all'aggiornamento della documentazione inviandone copia all'EdG Parchi Emilia Centrale, per il riesame da parte della Commissione Marchio.

ARTICOLO 7 - Commissione Marchio

1. Presso l'EdG Parchi Emilia Centrale è istituita una Commissione Marchio, composta dal Direttore dell'EdG, dal Responsabile del Servizio Tecnico Ambientale e Vigilanza e dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale.

2. La Commissione Marchio:

- valuta la documentazione fornita dall'organizzazione, relativamente ai requisiti generali di cui all'Art. 4, a cui può richiedere le dovute integrazioni e/o precisazioni prima di accettare la richiesta d'uso del marchio;
- effettua la verifica dei requisiti di cui all'Art. 5, attraverso analisi documentale e audit in campo;
- decide e richiede eventuali integrazioni e/o aggiornamenti della documentazione;
- decide, ad insindacabile giudizio, circa l'attribuzione del Marchio Qpec.

3. A conclusione della fase istruttoria, l'EdG Parchi Emilia Centrale procede ad inoltrare la risposta entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta e in caso di esito positivo, procede con l'invio della documentazione relativa all'attribuzione del Marchio Qpec.

4. I controlli effettuati dagli incaricati della Commissione marchio non escludono e non si sostituiscono a quelli previsti dalla normativa vigente.

5. L'EdG Parchi Emilia Centrale può convocare esperti e consulenti esterni specialisti di tematiche specifiche per l'analisi e l'istruttoria della domanda e per gli audit in campo.

ARTICOLO 8 - Sorveglianza e controllo

1. L'EdG Parchi Emilia Centrale, mediante la Commissione Marchio può disporre di audit in campo al fine di:

- a) accertare che l'Organizzazione sia conforme a quanto dichiarato nella domanda di attribuzione del Marchio Qpec;
- b) accertare che l'Organizzazione operi conformemente a quanto previsto dalla legislazione vigente;
- c) accertare che l'Organizzazione utilizzi il Marchio Qpec conformemente a quanto previsto nel presente Regolamento.

2. L'audit in campo, finalizzato alla verifica dei punti a) e b) del precedente comma 1 per l'attribuzione del Marchio Qpec, avviene successivamente al ricevimento della domanda, durante il periodo normale di esercizio dell'attività, secondo un piano di verifica concordata con l'Organizzazione.

3. Gli esiti delle verifiche effettuate sono evidenziati in un rapporto di conformità, che dovrà essere inoltrato all'utilizzatore del Marchio Qpec.

Il Rapporto di conformità, oltre alla valutazione positiva o negativa, potrà anche contenere una proposta di azioni correttive e di proposte di miglioramento.

4. Per l'effettuazione degli audit in campo la Commissione Marchio può avvalersi del proprio personale appositamente formato ed eventualmente di un soggetto esterno all'Amministrazione incaricato dall'EdG Parchi Emilia Centrale.

ARTICOLO 9 - Utilizzo del Marchio Qpec e rinnovo

1. Il Marchio QUALITÀ Parchi Emilia Centrale è di proprietà dell'EdG Parchi Emilia Centrale che ne attribuisce l'utilizzo alle Organizzazioni a condizione che l'istruttoria e le successive verifiche abbiano dato esito positivo.

2. I termini per l'uso del Marchio Qpec sono riportati nell'atto di approvazione dell'Ente per l'attribuzione del Marchio medesimo, trasmessa all'Organizzazione richiedente.

3. L'attribuzione d'uso del Marchio Qpec contiene i dati anagrafici dell'Organizzazione, il codice identificativo della stessa, la data di rilascio e di scadenza del periodo di attribuzione, nonché le condizioni alle quali l'uso del marchio viene attribuito.

4. L'Organizzazione che ha ottenuto l'attribuzione del Marchio Qpec viene iscritta in uno speciale elenco tenuto presso l'EdG Parchi Emilia Centrale e aperto alla consultazione pubblica. Tale elenco viene continuamente aggiornato con inserimenti e/o cancellazioni.

5. La durata di validità dell'attribuzione per l'utilizzo del Marchio Qpec non può essere superiore a tre anni e può essere rinnovata, per una sola volta, per un periodo corrispondente se l'Ente titolare del Marchio Qpec non ne dispone la sospensione o la revoca ai sensi del presente Regolamento oppure se l'Organizzazione non provvede a inoltrare rinuncia almeno novanta giorni prima della scadenza.

Il rinnovo è condizionato al superamento della verifica dei requisiti di cui agli articoli 4 e 5 del presente Regolamento e al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

6. L'utilizzatore deve impiegare il Marchio Qpec esclusivamente sui prodotti/servizi per i quali è stato e accordato l'utilizzo e sul materiale promozionale proprio dell'Organizzazione: carta intestata, stampati, cataloghi, inserzioni pubblicitarie, manifesti, ecc.

L'utilizzatore non può usare il Marchio Qpec su beni o servizi che non siano prodotti o erogati dall'Organizzazione autorizzata.

7. Il Marchio Qpec è costituito dall'emblema dell'EdG Parchi Emilia Centrale e dalla denominazione "QUALITÀ Parchi Emilia Centrale" così come raffigurato all'Art. 12.

8. Il Marchio Qpec non può costituire il marchio principale e deve, perciò, essere associato al marchio d'impresa ovvero alla ditta ovvero alla denominazione o ragione sociale dell'Organizzazione.

Il Marchio Qpec non può sostituire la denominazione del prodotto né può essere un riferimento all'origine del prodotto.

La dimensione nella riproduzione grafica del Marchio Qpec non deve essere maggiore di quella del marchio d'impresa ovvero della ditta o ragione sociale.

Il Marchio Qpec può essere utilizzato accanto ad altri loghi/indicazioni, purché ciò non tragga in inganno sul significato.

In qualunque caso l'Organizzazione deve rispettare la normativa comunitarie e nazionale sull'etichettatura dei prodotti, compresa quella specifica per alcune categorie di prodotti, quali ad esempio i prodotti alimentari, e del Codice del Consumo.

In qualunque caso il Marchio Qpec deve essere utilizzato dall'Organizzazione in conformità allo specifico Manuale d'uso approvato dall'Ente titolare con Deliberazione di Comitato Esecutivo n. 63 del 07/10/2019.

9. Eventuali deroghe possono essere concordate tra le Parti.

10. L'attribuzione del Marchio Qpec non è cedibile né trasferibile a terzi, comprese eventuali organizzazioni subentranti all'utilizzatore.

11. Le Parti concorderanno, anche in funzione della dimensione dell'Organizzazione, eventuali donazioni liberali che la stessa potrà corrispondere all'EdG Parchi Emilia Centrale ai fini della promozione e sponsorizzazione del sistema di riconoscimento disciplinato dal presente Regolamento.

ARTICOLO 10 - Sospensione, rinuncia, revoca e trasferibilità

1. La sospensione è applicabile per un tempo determinato non superiore ad un anno a fronte di non conformità gravi.

2. La sospensione deve essere comunque applicata quando:

- a) sia stato constatato un uso improprio del Marchio Qpec;
- b) l'Organizzazione abbia rifiutato per due volte consecutive e senza giustificato motivo la visita della Commissione Marchio;
- c) sia stato assunto un provvedimento cautelativo da parte dell'Autorità giudiziaria, riguardante in maniera diretta o indiretta l'utilizzo del Marchio Qpec;
- d) esito negativo delle verifiche ispettive di sorveglianza e rispetto dei requisiti.

3. La sospensione e la relativa motivazione vengono comunicate dall'EdG Parchi Emilia Centrale all'utilizzatore con posta elettronica certificata o mezzo equivalente, in cui sono indicati il periodo di durata e le condizioni alle quali può essere annullata.

La sospensione può essere comunque annullata quando l'Ente titolare del Marchio Qpec abbia accertato l'adempimento delle condizioni richieste.

4. L'annullamento della sospensione deve essere annotato nell'elenco dei degli utilizzatori.

5. La sospensione può essere applicata anche su richiesta di rinuncia motivata dell'Organizzazione destinataria dell'attribuzione. In questo caso, l'Ente titolare del Marchio Qpec, preso atto della richiesta dell'Organizzazione, comunica la sospensione per un periodo determinato con posta elettronica certificata o mezzo equivalente.

6. La comunicazione della rinuncia deve essere inviata all'Organizzazione utilizzatrice del Marchio Qpec con posta elettronica certificata o mezzo equivalente.

La rinuncia diventa operativa dopo novanta giorni dalla data in cui l'Organizzazione ne ha dato comunicazione ai soggetti sopra indicati.

A seguito di rinuncia, cessa ogni diritto all'utilizzo del Marchio Qpec e l'interessato viene cancellato dall'elenco degli utilizzatori.

7. La richiesta di rinuncia non implica una cancellazione dei rapporti eventualmente insorti e/o in corso di vigenza tra le Parti.

8. Nel caso di cessazione o fallimento dell'Organizzazione, quest'ultima ha l'obbligo di comunicarlo tempestivamente all'EdG con posta elettronica certificata o mezzo equivalente.

9. Nel caso di frequenti e accertati illeciti, fallimento o cessazione dell'attività dell'Organizzazione, l'utilizzo del Marchio Qpec in termini illegali o fraudolenti e persistenza nell'inadempimento, nonostante la diffida inviata, l'Ente titolare procede alla revoca, che comporta la cancellazione immediata dall'elenco degli utilizzatori.

10. Nel caso in cui l'Organizzazione modifichi o integri il proprio ambito merceologico nell'ambito dell'attribuzione del Marchio Qpec, ha l'obbligo di comunicarlo tempestivamente all'Ente titolare con posta elettronica certificata o mezzo equivalente.

11. Il trasferimento o integrazione dell'attribuzione del Marchio Qpec ad altro ambito merceologico della medesima Organizzazione deve essere preceduto da apposita istruttoria di verifica dei requisiti di cui al presente Regolamento.

ARTICOLO 11 - Controversie

1. Gli abusi nell'utilizzo illecito del Marchio Qpec da parte di terzi sono perseguiti a norma delle leggi vigenti in materia.

2. In caso di controversie, se non risolvibili diversamente, è competente il Foro di Modena.

ARTICOLO 12 - Rappresentazione del Marchio

1. Il Marchio Qpec è di forma quadrata con bordatura arrotondata agli angoli e include il logotipo dell'Ente Parchi Emilia Centrale in effetto tridimensionale, sovrapposto ad una grande lettera Q maiuscola di colore rosso sormontante la scritta in maiuscolo QUALITÀ, il cui accento finale è dato dalla gamba della lettera Q. Al piede la scritta in orizzontale in minuscolo "parchi emilia centrale".

2. Il Marchio è previsto nelle due versioni "base" e "trasparente" (o con sfondo bianco), che differenziano fra loro dalla presenza o meno di uno sfondo in colore verde chiaro.

3. Non sono previste e ammesse versioni del Marchio in monocromia e in negativo.

4. Specifiche cromatiche e tipografiche:

LOGOTIPO ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE

<i>Cromatismo:</i>	CMYK	RGB	WEB
- ovali ocra	C 20 M 40 Y 100 K 5	R 203 G 151 B 9	#CB9709
- foglia verde	C 30 M 0 Y 75 K 33	R 121 G 172 B 43	#79AC2B
- motivo azzurro	C 69 M 0 Y 6 K 29	R 56 G 182 B 171	#38B6AB

SCRITTA "QUALITÀ" E LETTERA "Q"

<i>Carattere tipografico:</i>	HARABARA							
<i>Cromatismo:</i>	CMYK			RGB			WEB	
	C 0	M 100	Y 100	K 20	R 204	G 0	B 0	#CC0000

SCRITTA "parchi emilia centrale"

<i>Carattere tipografico:</i>	harabara							
<i>Cromatismo:</i>	CMYK			RGB			WEB	
	C 14	M 0	Y 12	K 53	R 102	G 119	B 105	#667769

SFONDO

<i>Cromatismo:</i>	CMYK			RGB			WEB	
<i>Verde chiaro brillante</i>	C 45	M 0	Y 45	K 0	R 140	G 255	B 140	#8CFF8C
<i>Bianco</i>	C 0	M 0	Y 0	K 0	R 255	G 255	B 255	#FFFFFF

BORDO ESTERNO

<i>Cromatismo:</i>	CMYK			RGB			WEB	
	C 14	M 0	Y 12	K 53	R 102	G 119	B 105	#667769



ALLEGATO 1

Richiesta di assegnazione del marchio e autodichiarazione di conformità.

MODULISTICA DA COMPILARE PER LA RICHIESTA DI ATTRIBUZIONE DEL
MARCHIO QUALITÀ Parchi Emilia Centrale

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE
VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ 34
41121 MODENA

p.e.c.....protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it
e-mail.....affarigenerali@parchiemiliacentrale.it

Oggetto Domanda di attribuzione del Marchio "QUALITÀ Parchi Emilia Centrale"

Il sottoscritt nat il
a Codice Fiscale
residente a CAP
indirizzo
in qualità di della
.....
con sede in
indirizzo
Codice Fiscale - Partita IVA
telefono fax e-mail
PEC
Sito web
iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di
n. di iscrizione Codice ATECO data

CHIEDE

di poter utilizzare il Marchio "QUALITÀ Parchi Emilia Centrale" per la seguente

STRUTTURA PRODOTTO SERVIZIO

.....
.....
.....
.....
.....

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di non avere contestazioni in corso innanzi alle autorità giudiziarie per infrazioni o reati commessi nel campo della tutela ambientale, della salubrità del prodotto/servizio/struttura, della salute pubblica e delle leggi specifiche del settore di attività;
- che l'Organizzazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'Organizzazione è conforme ai requisiti definiti nell'Art. 5 del Regolamento per l'utilizzo del Marchio QUALITÀ Parchi Emilia Centrale, come documentato dai moduli allegati;
- di aver preso visione e di accettare quanto previsto dal Regolamento per l'utilizzo del Marchio QUALITÀ Parchi Emilia Centrale e relativi allegati;
- che l'Organizzazione opera in un regime di certificazione di qualità ambientale in quanto ha ottenuto la una o più delle seguenti certificazioni ⁽¹⁾

Certificazioni ambientali

- Sistema di gestione ambientale conforme al Reg. (CE) n. 1221/2009 EMAS
- Sistema di gestione ambientale conforme alla ISO 14001
- Fattoria Didattica ai sensi della Legge Reg. 4/2009
- Certificazione di operatore in regime di agricoltura biologica
- Qualità Controllata Emilia-Romagna
- Presidio Slow Food
- Paniere dei Parchi dell'Appennino Emiliano

Marchi relativi a prodotti o servizi

- Ecolabel Europeo
- Marchio ICEA Eco-Bio Turismo
- Prodotti ottenuti con metodo di produzione biologico secondo il Reg. CEE 2092/1991
- Marchio del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano
- Marchio Legambiente Turismo
- Marchio "Tipico a Tavola"
- Marchio "Accoglienza emiliana - bioagriturismi" ai sensi della Legge Reg. 4/2009
- Guida/Compagnatore ai sensi della Legge Regionale n. 4/2000, Guida Alpina CAI
- Marchio DOP (Denominazione di Origine Protetta)
- Marchio IGP (Indicazione Geografica Protetta)

Altro (specificare)

- di impegnarsi, nel periodo di validità dell'attribuzione, a:
 - raggiungere gli obiettivi di miglioramento ambientale prefissati e documentati dalle schede allegate;

⁽¹⁾ Inserire, se applicabile, uno o più delle certificazioni ambientali elencate nell'allegato 3 del Regolamento per l'utilizzo del Marchio "QUALITÀ Parchi Emilia Centrale" o altra se pertinente.

- partecipare attivamente alle iniziative di promozione territoriale proposte dall'EdG Parchi Emilia Centrale con particolare riferimento a quelle pertinenti alle attività/prodotti/servizi dell'Organizzazione;
- informare e sensibilizzare i propri fornitori e/o clienti sulla presenza delle Aree Protette e sull'adesione al Marchio Qpec;
- di rispettare i requisiti specifici previsti dall'Art. 5 del Regolamento per l'utilizzo del Marchio QUALITÀ Parchi Emilia Centrale così come documentato dalle schede allegate;
- di accettare di sottoporre l'Organizzazione a verifica ispettiva da effettuare nel periodo di ;
- di nominare quale responsabile ambientale che terrà i rapporti con l'EdG Parchi Emilia Centrale per quanto attiene alla autorizzazione per l'utilizzo del Marchio Qpec;
- che l'organico aziendale ad oggi è composto da: Nr. addetti fissi: Nr. addetti stagionali: ;
- che nell'Organizzazione sono presenti i seguenti impianti specifici:
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo

data.....

Timbro

Firma

N.B. La dichiarazione deve essere preferibilmente firmata digitalmente e inviata tramite p.e.c. ovvero e-mail al fine di ridurre il consumo di carta in accordo con le politiche ambientali dell'Ente e del proprio Sistema di Gestione Ambientale.

Ove non fosse possibile l'utilizzo della firma digitale allora la richiesta dovrà essere siglata con firma autografa del richiedente e inviata tramite posta ordinaria. In questo caso la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore e/o dei sottoscrittori.

Descrivere brevemente quali buone pratiche l'organizzazione attua e/o si impegna ad attuare nel corso di validità del marchio per rispettare i requisiti previsti agli Artt. 4 e 5 del Regolamento per l'utilizzo del Marchio "QUALITÀ Parchi Emilia Centrale".

Le dichiarazioni presentate verranno verificate attraverso documentazione allegata alla presente domanda o durante l'audit presso la struttura dell'Organizzazione richiedente.

Nel caso di interventi da programmare per il rispetto dei requisiti compilare la scheda "obiettivo di miglioramento".

[N.A. sta per "Non applicabile"]

Requisiti generali (Art. 4 Regolamento)

1. L'Organizzazione rispetta la legislazione nazionale e regionale per l'avvio dell'attività e per la categoria di appartenenza?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

2. L'Organizzazione rispetta la legislazione in materia di ambiente e sicurezza del lavoro?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

3. L'Organizzazione rispetta le norme riferite all'accessibilità delle persone diversamente abili?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

4. L'Organizzazione svolge formazione e addestramento del proprio personale sulla gestione ambientale dell'organizzazione stessa?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

Requisiti specifici (Art. 5 Regolamento)

Sostenibilità ambientale

Aria

1. L'Organizzazione ha consapevolezza di tutte le proprie fonti di emissione nell'ambiente, puntuali e diffuse?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

a) Se sì, ci sono emissioni significative soggette ad autorizzazione da tenere sotto controllo?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

2. L'Organizzazione rispetta le disposizioni di legge sui controlli degli impianti termici?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

3. L'Organizzazione promuove l'utilizzo di mezzi di trasporto collettivo pubblico e/o privato?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

4. In caso di emissioni significative, sottoposte a limiti di legge, l'Organizzazione prevede già degli obiettivi di miglioramento ambientale specifici? ⁽²⁾

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

⁽²⁾ Compilare la scheda "obiettivo di miglioramento"

Acqua

1. L'Organizzazione rileva e registra i consumi d'acqua per punto di prelievo e per destinazione d'uso?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

2. L'Organizzazione è a conoscenza di perdite nella rete?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

3. L'Organizzazione rispetta le prescrizioni sugli attingimenti di acqua da corpi idrici superficiali o sotterranei?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

4. L'Organizzazione è in regola con le eventuali autorizzazioni per lo scarico delle acque reflue?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

5. L'Organizzazione prevede degli obiettivi di miglioramento per la riduzione dei consumi idrici, con interventi impiantistici o gestionali? ²

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

Energia

1. L'Organizzazione rileva e registra i consumi di energia elettrica, possibilmente impiegando misuratori separati per le utenze più energivore?

SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	N.A. <input type="checkbox"/>
--------------------------------	--------------------------------	----------------------------------

Note

2. L'Organizzazione prevede degli obiettivi di miglioramento per la riduzione dei consumi energetici, con interventi impiantistici o gestionali, /o per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili? ⁽²⁾

SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	N.A. <input type="checkbox"/>
--------------------------------	--------------------------------	----------------------------------

Note

Rifiuti

1. L'Organizzazione effettua la raccolta differenziata per i materiali principali e secondo quanto previsto dai Regolamenti comunali?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

2. L'Organizzazione compila un inventario delle sostanze pericolose che potrebbero generare rifiuti e dimostra come i rifiuti speciali e pericolosi vengono raccolti separatamente e smaltiti?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

3. L'Organizzazione prevede degli obiettivi di miglioramento per la riduzione dei rifiuti prodotti? ⁽²⁾

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

Natura, biodiversità e paesaggio

1. L'Organizzazione contribuisce con la propria attività con la tutela e il mantenimento della biodiversità e delle aree protette?
Se *SI*, specificare nelle note in che modo e misura.

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

2. Nel caso in cui l'Organizzazione abbia o prevede interventi sulle proprie strutture, queste si inseriscono nel contesto paesaggistico locale?
Se *SI*, specificare nelle note in che modo e misura.

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

3. L'Organizzazione prevede degli obiettivi di miglioramento per la conservazione e valorizzazione degli ecosistemi naturali della Macroarea? ²

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

Educazione ambientale e sensibilizzazione

1. L'Organizzazione informa e sensibilizza o intende informare i propri fornitori e/o clienti sulla presenza delle Aree Protette e sull'adesione al Marchio? Se SI, specificare nelle note in che modo e misura.

SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	N.A. <input type="checkbox"/>
--------------------------------	--------------------------------	----------------------------------

Note

2. L'Organizzazione informa e sensibilizza o intende informare i propri fornitori e/o clienti sulla raccolta differenziata, riduzione dei rifiuti, riduzione dei consumi e la tutela della biodiversità? Se SI, specificare nelle note in che modo e misura.

SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	N.A. <input type="checkbox"/>
--------------------------------	--------------------------------	----------------------------------

Note

3. L'Organizzazione è disponibile a creare o mantenere una visibilità in rete della propria impresa (sito web, pagina Facebook, ...) che contenga anche una corretta ed efficace informazione sull'adesione al marchio in rete con altre organizzazioni che utilizzano il Marchio "QUALITÀ Parchi Emilia Centrale"?

SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	N.A. <input type="checkbox"/>
--------------------------------	--------------------------------	----------------------------------

Note

4. L'Organizzazione è disponibile a partecipare ad iniziative di promozione territoriale (offerte di visita, eventi ecc.) organizzate dall'EdG per tipologie specifiche di clienti (cicloturisti, nordic walker, ...) e/o per persone diversamente abili, e alla loro diffusione attraverso gli strumenti di comunicazione dell'Organizzazione?

SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	N.A. <input type="checkbox"/>
--------------------------------	--------------------------------	----------------------------------

Note

Requisiti specifici (Art. 5 Regolamento)

Qualità e tipicità

1. L'Organizzazione utilizza materie prime locali, anche in misura parziale?
Se SI specificare nelle note la percentuale di materia prima prodotta all'interno del territorio della Macroarea.

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

2. L'Organizzazione prevede degli obiettivi di miglioramento per attuare una politica degli acquisti orientata alla valorizzazione delle realtà locali e il minor impatto ambientale? ²

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

Requisiti specifici (Art. 5 Regolamento)

Produzioni agroalimentari

1. L'organizzazione è disponibile a realizzare un programma di graduale riduzione degli impatti ambientali e di conversione verso tecniche di agricoltura biologica e/o biodinamica attuate secondo un piano di azione concordato con l'EdG Parchi Emilia Centrale?

SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	N.A. <input type="checkbox"/>
--------------------------------	--------------------------------	----------------------------------

Note

2. L'organizzazione realizza prodotti trasformati la cui materia prima utilizzata proviene, per il 100%, dalla Macroarea Emilia Centrale, ovvero ad un massimo del 50% in peso, solo se la materia prima non prodotta all'interno del territorio della Macroarea Emilia Centrale è ottenuta con metodo di produzione biologico ed è di provenienza nazionale?

SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	N.A. <input type="checkbox"/>
--------------------------------	--------------------------------	----------------------------------

Note

3. L'organizzazione realizza prodotti cui la lavorazione deve essere svolta nel territorio della Macroarea Emilia Centrale?

SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	N.A. <input type="checkbox"/>
--------------------------------	--------------------------------	----------------------------------

Note

Attività e professioni turistiche

1. L'organizzazione è disponibile ad utilizzare prodotti provenienti da coltivazioni biologiche e/o a basso impatto ambientale (con metodologie di coltivazione a lotta integrata).

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

2. L'organizzazione è disponibile a valorizzare prodotti e specificità gastronomiche del territorio di riferimento del presente Regolamento

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

3. L'organizzazione è disponibile ad evitare o limitare l'utilizzo di alimenti contenenti organismi geneticamente modificati?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

4. L'organizzazione è disponibile ad impegnarsi a promuovere proposte turistiche di promozione dei beni culturali e naturali?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

5. L'organizzazione è disponibile a diffondere un vademecum contenente una scheda per la dichiarazione del grado di soddisfazione (o insoddisfazione) del cliente relativamente agli obiettivi assunti dalla gestione dell'esercizio?

SI	NO	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note

Programma di miglioramento ambientale dell'Organizzazione

ARIA						
Obiettivo	Impegno/ intervento	Adesione		Periodo di realizzazione		
		SI	N.A.	1° anno	2° anno	3° anno
Sorveglianza delle emissioni significative, sottoposte a limiti di legge.	Pianificare e svolgere la manutenzione e il controllo sulle emissioni delle caldaie almeno una volta all'anno da parte di personale qualificato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Utilizzare caldaie ad alto rendimento e a recupero di calore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Altro, specificare:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riduzione dell'inquinamento in aria derivante da emissioni significative	Informare i clienti su orari e linee del trasporto pubblico locale, la reperibilità dei biglietti per il trasporto locale e la promozione di piste ciclo-pedonali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Mettere a disposizione biciclette per i clienti in caso di strutture ricettive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Installare impianti di termoregolazione che permettono il controllo del riscaldamento e del condizionamento in modalità differenziata per zona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Installare valvole termostatiche sui radiatori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Altro, specificare:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ACQUA						
Obiettivo	Impegno/ intervento	Adesione		Periodo di realizzazione		
		SI	N.A.	1° anno	2° anno	SI
Riduzione dei consumi idrici dell'Organizzazione	Realizzare interventi atti al risparmio delle risorse idriche potabili (impianti d'irrigazione, realizzazione di piccoli invasi, riduttori di flusso, ecc)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Installare sui rubinetti miscelatori che permettono di raggiungere velocemente la temperatura desiderata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Installare nei wc cassette con doppio scarico o con flusso ad interruzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Raccogliere le acque piovane e utilizzarle per scopi non potabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Annaffiare piante e giardini prima delle ore calde o dopo il tramonto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Installare sistemi di irrigazione automatici per le aree esterne	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Altro, specificare:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Migliorare la qualità e la gestione della risorsa idrica	Installare impianti per la riduzione della durezza dell'acqua con resine o strumenti elettromagnetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	In caso di aziende agricole, adottare buone prassi agronomiche per migliorare la disponibilità idrica (ridurre il miscelamento superficiale, limitare l'evaporazione superficiale, ecc	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	In caso di impossibilità ad allacciarsi alla pubblica fognatura installare una vasca Imhoff o altri sistemi di pre-trattamento delle acque di scarico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Altro, specificare:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ENERGIA						
Obiettivo	Impegno/ intervento	Adesione		Periodo di realizzazione		
		SI	N.A.	1° anno	2° anno	3° anno
Riduzione dei consumi energetici	Controllare la quantità di energia elettrica consumata dagli apparati elettrico/elettronico più energivori con misuratori di energia dedicati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Evitare sprechi come lasciare le luci accese quando non necessario o installare fotocellule e crepuscolari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Utilizzare elettrodomestici ad alta efficienza energetica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Utilizzare lampadine ad alta efficienza energetica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Isolare gli involucri degli edifici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Installare infissi a taglio termico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Altro, specificare:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili	Realizzare impianti di produzione di energia rinnovabile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Effettuare una diagnosi energetica della struttura/edificio/organizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Aderire a contratti di fornitura di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Altro, specificare:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

RIFIUTI						
Obiettivo	Impegno/ intervento	Adesione		Periodo di realizzazione		
		SI	N.A.	1° anno	2° anno	3° anno
Riduzione dei rifiuti prodotti	Dotare l'organizzazione di cassonetti separati per la raccolta differenziata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Dotare l'organizzazione di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi (toner, oli usati, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie, farmaci)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Riutilizzare i rifiuti invece di smaltirli, se possibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Realizzare il compostaggio domestico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Fare un inventario delle sostanze pericolose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Utilizzare solo le sostanze pericolose necessarie per l'attività, prodotto o processo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Nel caso di somministrazione di bevande preferire i vuoti a rendere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Sostituire le sostanze pericolose con prodotti certificati Evitare di utilizzare prodotti usa e getta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Altro, specificare:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

NATURA, BIODIVERSITÀ E PAESAGGIO						
Obiettivo	Impegno/ intervento	Adesione		Periodo di realizzazione		
		SI	N.A.	1° anno	2° anno	3° anno
Conservazione e valorizzazione degli ecosistemi naturali della Macroarea	Attivare azioni di conservazione di specie ed habitat protetti da norme Regionali, Nazionali ed Europee in accordo con l'Ente di Gestione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Attuare, in accordo con l'Ente di Gestione interventi di miglioramento/conservazione della biodiversità in ambienti agricoli, forestali e zone umide	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Mantenere la biodiversità agronomica delle specie vegetali e animali come, ad esempio, la coltivazione di varietà vegetali a rischio di estinzione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Mantenere prati politipi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Per la sistemazione e/o la creazione di aree verdi, utilizzare specie tipiche (autocotone) dell'area (come, ad esempio, le siepi)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Attuare buone pratiche di gestione delle attività agropastorali, forestali e della fauna selvatica e domestica come ad esempio: la messa a riposo dai seminativi per il ripristino dei prati; mantenimento attraverso il pascolamento dei prati stabili da fieno; conservare alberi cariati e necromassa legnosa (es. tronchi a terra); rimozione delle specie alloctone ed invasive quali nutria, gambero rosso della Louisiana e tartaruga dalle guance rosse americana.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Mantenere gli elementi caratteristici del paesaggio (terrazzamenti, muretti a secco).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	In caso di nuove sistemazioni degli edifici, utilizzare materiali e tecniche costruttive compatibili con il paesaggio locale e prevedere soluzioni idonee al rifugio per i chiroterteri (c.d. pipistrelli) quali ad esempio bat box.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	In accordo con l'Ente di Gestione aderire ad attività di "citizen science".	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Attuare interventi di manutenzione ordinaria in tratti di sentieri e aree attrezzate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro, specificare:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

EDUCAZIONE AMBIENTALE E SENSIBILIZZAZIONE						
Obiettivo	Impegno/ intervento	Adesione		Periodo di realizzazione		
		SI	N.A.	1° anno	2° anno	3° anno
Informare e sensibilizzare dei propri fornitori e/o clienti sulla presenza delle Aree Protette gestite dall'EdG Parchi Emilia Centrale e sulla adesione al Marchio Qpec	Organizzare in collaborazione con l'Ente di Gestione visite guidate all'azienda	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Attivare, in accordo con l'Ente di Gestione azioni di conservazione di specie particolarmente protette da norme Regionali, Nazionali ed Europee	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Attivare, in accordo con l'Ente di Gestione azioni di conservazione della fauna minore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	In caso di strutture ricettive, fornire ai clienti informazioni sulle norme di buona prassi (risparmio acqua, energia, rifiuti, ecc.) mediante avvisi o altro materiale informativo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Formare il personale sulle buone pratiche adottate dall'organizzazione e sull'importanza del loro contributo per la corretta gestione ambientale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Altro, specificare:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

QUALITÀ E TIPICITÀ						
Obiettivo	Impegno/ intervento	Adesione		Periodo di realizzazione		
		SI	N.A.	1° anno	2° anno	3° anno
Migliorare la qualità dei servizi e dei prodotti	Sviluppare un programma di riduzione degli impatti ambientali e di conversione verso tecniche di agricoltura biologica e/o biodinamica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Valorizzare e promuovere l'utilizzo di materie prime, prodotti e specificità gastronomiche del territorio di riferimento del presente Regolamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Partecipare ad iniziative di promozione territoriale dell'EdG Parchi Emilia Centrale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Sviluppare pacchetti di offerte turistiche culturali e naturalistiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Distribuire ai propri clienti una scheda per la dichiarazione del grado di soddisfazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Altro, specificare:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ALLEGATO 2

**Linee guida degli interventi che le Organizzazioni di piccole dimensioni
possono realizzare per il rispetto dei requisiti**

Aria

- Pianificare e svolgere la manutenzione e il controllo sulle emissioni delle caldaie almeno una volta all'anno da parte di personale qualificato
- Utilizzare caldaie ad alto rendimento e a recupero di calore
- Informare i clienti su orari e linee del trasporto pubblico locale, la reperibilità dei biglietti per il trasporto locale e la promozione di piste ciclo-pedonali
- Mettere a disposizione biciclette per i clienti in caso di strutture ricettive
- Installare impianti di termoregolazione che permettono il controllo del riscaldamento e del condizionamento in modalità differenziata per zona
- Installare valvole termostatiche sui radiatori

Acqua

- Realizzare interventi atti al risparmio delle risorse idriche potabili (impianti d'irrigazione, realizzazione di piccoli invasi, riduttori di flusso, ecc.)
- Installare sui rubinetti miscelatori che permettono di raggiungere velocemente la temperatura desiderata
- Installare nei wc cassette con doppio scarico o con flusso ad interruzione
- Installare impianti per la riduzione della durezza dell'acqua con resine o strumenti elettromagnetici
- Raccogliere le acque piovane e utilizzarle per scopi non potabili
- Annaffiare piante e giardini prima delle ore calde o dopo il tramonto
- Installare sistemi di irrigazione automatici per le aree esterne
- In caso di aziende agricole, adottare buone prassi agronomiche per migliorare la disponibilità idrica (ridurre il miscelamento superficiale, limitare l'evaporazione superficiale, ecc.)
- In caso di impossibilità ad allacciarsi alla pubblica fognatura installare una vasca Imhoff o altri sistemi di pretrattamento delle acque di scarico

Energia

- Controllare la quantità di energia elettrica consumata dagli apparati elettrico/elettronico più energivori con misuratori di energia dedicati
- Evitare sprechi come lasciare le luci accese quando non necessario o installare fotocellule e crepuscolari
- Utilizzare elettrodomestici ad alta efficienza energetica
- Utilizzare lampadine ad alta efficienza energetica
- Realizzare impianti di produzione di energia rinnovabile
- Effettuare una diagnosi energetica della struttura/edificio/organizzazione
- Aderire a contratti di fornitura di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili
- Nel caso di strutture ricettive, dotare le camere con sistemi elettronici di gestione degli accessi
- Isolare gli involucri degli edifici
- Installare infissi a taglio termico

Rifiuti

- Dotare l'Organizzazione di cassonetti separati per la raccolta differenziata
- Dotare l'Organizzazione di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi (toner, oli usati, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie, farmaci)
- Riutilizzare i rifiuti invece di smaltirli, se possibile
- Realizzare il compostaggio domestico
- Fare un inventario delle sostanze pericolose
- Utilizzare solo le sostanze pericolose necessarie per l'attività, prodotto o processo
- Sostituire le sostanze pericolose con prodotti certificati
- Evitare di utilizzare prodotti usa e getta
- Nel caso di somministrazione di bevande preferire i vuoti a rendere

Natura, biodiversità e paesaggio

- Attivare azioni di conservazione di specie ed habitat protetti da norme Regionali, Nazionali ed Europee in accordo con l'Ente di Gestione
- Attuare, in accordo con l'Ente di Gestione interventi di miglioramento/conservazione della biodiversità in ambienti agricoli, forestali e zone umide.
- Mantenere la biodiversità agronomica delle specie vegetali e animali come, ad esempio, la coltivazione di varietà vegetali a rischio di estinzione.
- Mantenere prati poliritipi
- Per la sistemazione e/o la creazione di aree verdi, utilizzare specie tipiche (autoctone) dell'area (come ad esempio le siepi);
- Attuare buone pratiche di gestione delle attività agropastorali, forestali e della fauna selvatica e domestica come ad esempio: la messa a riposo dai seminativi per il ripristino dei prati; mantenimento attraverso il pascolamento dei prati stabili da fieno; conservare alberi cariatati e necromassa legnosa (es. tronchi a terra); rimozione delle specie alloctone ed invasive quali nutria, gambero rosso della Louisiana e tartaruga dalle guance rosse americana.
- Mantenere gli elementi caratteristici del paesaggio (terrazzamenti, muretti a secco).
- In caso di nuove sistemazioni degli edifici, utilizzare materiali e tecniche costruttive compatibili con il paesaggio locale e prevedere soluzioni idonee al rifugio per i chiroterri quali ad esempio bat box.
- In accordo con l'Ente di Gestione aderire ad attività di "citizen science".
- Attuare interventi di manutenzione ordinaria in tratti di sentieri e aree attrezzate.

Acquisti e Fornitori

- Realizzare la vendita diretta, filiera corta
- Utilizzare prodotti provenienti da coltivazioni biologiche e/o a basso impatto ambientale (con metodologie di coltivazione a lotta integrata)
- Promuovere e rendere disponibili i piatti della tradizione locale

- Utilizzare prodotti per la pulizia/disinfettanti e prodotti chimici con certificazione ecologica (es. ecolabel) o biodegradabili
- Scegliere fornitori o erogatori di servizi con una certificazione ambientale
- Acquistare carta ecologica per i servizi igienici
- Utilizzare carta ecologica per cancelleria e stampanti
- Scegliere articoli promozionali ecologici;
- Utilizzare materiale riciclabile (stoviglie, allestimento banchetto, ecc.) in occasione di manifestazioni, eventi, degustazioni, fiere, ecc
- Aderire ad accordi di filiera

Educazione ambientale e sensibilizzazione

- Organizzare in collaborazione con l'Ente di Gestione visite guidate all'azienda
- Attivare, in accordo con l'Ente di Gestione azioni di conservazione di specie particolarmente protette da norme Regionali, Nazionali ed Europee
- Attivare, in accordo con l'Ente di Gestione azioni di conservazione della fauna minore
- In caso di strutture ricettive, fornire ai clienti informazioni sulle norme di buona prassi (risparmio acqua, energia, rifiuti, ecc.) mediante avvisi o altro materiale informativo
- Formare il personale sulle buone pratiche adottate dall'organizzazione e sull'importanza del loro contributo per la corretta gestione ambientale

Qualità e tipicità

- Sviluppare un programma di riduzione degli impatti ambientali e di conversione verso tecniche di agricoltura biologica e/o biodinamica
- Valorizzare e promuovere l'utilizzo di materie prime, prodotti e specificità gastronomiche del territorio di riferimento del presente Regolamento
- Partecipare ad iniziative di promozione territoriale dell'EdG Parchi Emilia Centrale
- Sviluppare pacchetti di offerte turistiche culturali e naturalistiche
- Distribuire ai propri clienti una scheda per la dichiarazione del grado di soddisfazione

ALLEGATO 3

**Elenco di certificazioni ambientali e/o marchi ammessi
per dimostrare il rispetto in tutto o in parte dei requisiti**

Certificazioni ambientali dell'Organizzazione

- Sistema di gestione ambientale conforme al Reg. 1221/2009 EMAS
- Sistema di gestione ambientale conforme alla ISO 14001
- Fattoria Didattica ai sensi della Legge Regionale 4/2009
- Certificazione di operatore in regime di agricoltura biologica
- Qualità controllata Emilia-Romagna
- Presidio Slow Food
- Paniere dei Parchi dell'Appennino Emiliano

Marchi relativi all'Organizzazione, prodotti o servizi

- Ecolabel Europeo
- Marchio ICEA Eco-Bio Turismo
- Prodotti che siano ottenuti con metodo di produzione biologico secondo il Regolamento CEE 2092/91
- Marchio del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
- Marchio Legambiente Turismo
- Marchio "Tipico a Tavola"
- Marchio "Accoglienza emiliana - bioagriturismi" ai sensi della Legge Regionale 31 marzo 2009, n. 4
- Guida/Accompagnatore ai sensi ai sensi della L.R. 4/2000, Guida Alpina CAI
- Marchio DOP (Denominazione di Origine Protetta)
- Marchio IGP (Indicazione Geografica Protetta)